



COMUNE DI PAVIA

Pg. n. 83446/2019

PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER LA NOMINA DI DUE RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI PAVIA NEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO DELL'AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) - ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE DI PAVIA

IL SINDACO

Premesso che l'articolo 6 dello statuto dell'Azienda servizi alla persona (ASP) - Istituzioni assistenziali riunite di Pavia prevede che sono organi di amministrazione dell'A.S.P. il Consiglio di indirizzo, il Presidente, il Direttore Generale.

Precisato che:

- l'articolo 7 dello statuto prevede che *“il Consiglio di Indirizzo è composto da 5 membri, compreso il Presidente, così nominati: due consiglieri dalla giunta Regionale su proposta dell'Assessore competente per materia; due consiglieri dal Comune di Pavia; un consigliere dal Vescovo di Pavia.”*

- l'articolo 8 prevede che *“i componenti del Consiglio di indirizzo durano in carica cinque anni a decorrere dalla data di insediamento dell'Organo.”*

Preso atto che l'Azienda servizi alla persona (ASP) - Istituzioni assistenziali riunite di Pavia ha comunicato che il prossimo 30 novembre scade il mandato del Consiglio di Indirizzo e di conseguenza ha avviato la procedura per il suo rinnovo.

Dato atto che pertanto ai sensi delle disposizioni sopra richiamate il Comune di Pavia ha diritto di nominare due componenti del Consiglio di indirizzo della Azienda servizi alla persona (ASP).

Precisato che la Legge Regionale n. 1/2003 ed il regolamento regionale 4 giugno 2003 n. 11 disciplinano i requisiti e le incompatibilità dei componenti degli organi delle ASP.

Ritenuto necessario avviare la procedura per la nomina di due rappresentanti del Comune di Pavia nel Consiglio di Indirizzo dell'Azienda di Servizi alla persona ASP – Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia.

Visto l'articolo 50, comma 8 del Testo unico degli enti locali d.Lgs. 267/2000 a norma del quale il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio.

Visto l'articolo 23, comma 2, lettera aa) dello Statuto comunale a norma del quale il Sindaco *“provvede alla nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende,*

istituzioni e società sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio volti tra l'altro a promuovere la presenza di entrambi i sessi negli organi collegiali di tali enti, aziende ed istituzioni”.

Richiamati l'articolo 85 dello Statuto comunale “Competenze per le nomine” e l'articolo 86 “procedura di nomina” articoli inseriti nel capo V “Rapporti con enti, aziende speciali, istituzioni e società di diritto comune”.

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 7/2015, come modificata dalla deliberazione n. 45/2015, ad oggetto “Definizione degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei Rappresentanti del comune presso Enti, aziende, istituzioni e società”.

Richiamato lo Statuto dell’Azienda servizi alla persona - Istituzioni assistenziali riunite di Pavia.

RENDE NOTO

- che è avviata la procedura per la presentazione di candidature per la nomina di due rappresentanti del Comune di Pavia nel Consiglio di indirizzo dell’Azienda servizi alla persona (ASP) - Istituzioni assistenziali riunite di Pavia secondo le previsioni dello Statuto comunale e della deliberazione di Consiglio comunale n. 7/2015 e s.m.i ad oggetto “Definizione degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei Rappresentanti del comune presso Enti, aziende, istituzioni e società”;
- che le candidature possono essere presentate dai Consiglieri comunali, dagli Ordini e dai Collegi professionali, dalle associazioni nazionali, regionali e locali che abbiano sede principale o secondaria nel Comune di Pavia e vi operino da almeno un anno, da almeno 25 cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune di Pavia, le cui firme siano autenticate secondo le previsioni del D.P.R. 445/2000, ovvero, laddove non sia firmata in presenza di un dipendente addetto, allegando la fotocopia di un documento di identità valido del sottoscrittore, al fine di ottenere la massima e corretta trasparenza, l’amministrazione comunale si impegna a rendere pubblico sul sito istituzionale l’elenco delle candidature e dei nominativi dei relativi sottoscrittori (Art. 2, comma 1, lettera d della deliberazione di Consiglio comunale n. 7/2015 e s.m.i.); ogni proponente deve dimostrare di possedere i requisiti che lo legittimano a presentare la candidatura, ove tali requisiti non siano già noti al Comune;
- che ogni proponente non può presentare più di una candidatura per la nomina di due rappresentanti del Comune di Pavia nel Consiglio di indirizzo dell’Azienda servizi alla persona (ASP) - Istituzioni assistenziali riunite di Pavia;
- che le proposte di candidature, indirizzate al Sindaco, devono essere presentate presso l’Ufficio Protocollo del Comune di Pavia entro le ore 12,00 del giorno **25 ottobre 2019**; è possibile l’invio per posta elettronica certificata al seguente indirizzo protocollo@pec.comune.pavia.it
- che a ciascuna proposta di candidatura deve essere allegata, ai sensi dell’articolo 3 della deliberazione di consiglio comunale n. 7/2015 e smi, la seguente documentazione concernente il candidato e sottoscritta dallo stesso (secondo il modello di accettazione della candidatura):
 - i dati anagrafici e la residenza;
 - il curriculum in formato europeo contenente tutte le informazioni che consentano di vagliare adeguatamente la competenza e l’esperienza professionale, l’esperienza generale e specifica e le cariche ricoperte in altri enti, aziende, società a partecipazione comunale e in genere nelle amministrazioni pubbliche;

- la dichiarazione di accettazione della candidatura e della carica in caso di eventuale nomina, unitamente alla dichiarazione di essere consapevole dei requisiti richiesti e che la candidatura sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente come previsto dall'articolo 6, comma 1 ultimo periodo della richiamata delibera consigliere secondo cui *"l'elenco delle candidature pervenute con la relativa documentazione sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente fino alla conclusione della procedura"*;
- la dichiarazione di essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 4 e di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'articolo 5 degli indirizzi generali per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, aziende, istituzioni e società approvati con deliberazione di Consiglio comunale n. 7/2015, come modificata dalla deliberazione n. 45/2015;
- la dichiarazione di assenza di cause di inconfirmità e incompatibilità di cui al D.lgs n. 39/2013;
- dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 2382 codice civile;
- dichiarazione di non trovarsi nella situazione prevista dall'articolo 1, comma 734 della legge 296/2006;
- dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art 10 del D. Lgs 235/2012;
- dichiarazione di essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 15 del regolamento regionale 4 giugno 2003 n. 11 ed in particolare di:
 - o avere comprovata esperienza nei settori rispondenti alle attività svolte dall'azienda.
 - o non essere stati sottoposti a procedura fallimentare nei cinque anni precedenti alla scadenza del termine per la presentazione della candidatura ad amministratore;
 - o non avere rapporti di lavoro dipendente con gli enti individuati, dalla normativa vigente, quali soggetti preposti alla nomina dei componenti l'autorità di controllo sulle ASP;
 - o non trovarsi in posizione debitoria nei confronti dell'azienda presso la quale si dovrà ricoprire la carica di amministratore.
- dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'articolo 8 della Legge regionale 13 febbraio 2003 n. 1.
- dichiarazione di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti nel R.D. 12 marzo 1936, n. 375 "Disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia" e successive modificazioni ed integrazioni;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel R.D. 16 marzo 1942, n. 267 "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa" e successive modificazioni ed integrazioni;
- di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti l'incarico di amministratore (o incarico analogo) in ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi;
- di non essere componente di organi consultivi o di vigilanza o di controllo tenuti ad esprimersi sui provvedimenti degli enti o organismi ai quali la nomina o designazione si riferisce;

- di non trovarsi in condizioni di conflitto di interesse rispetto all'incarico, avendo per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con le competenze istituzionali dell'ente, azienda o istituzione cui l'incarico si riferisce;
- di non trovarsi in qualsiasi modo in rapporto di dipendenza, di partecipazione o di collaborazione contrattuale con l'ente nel quale rappresentano il Comune;
- di non avere una lite pendente con il Comune e/o con l'ente, l'azienda pubblica o l'istituzione cui la nomina si riferisce.

La sottoscrizione della predetta documentazione non è soggetta ad autenticazione nel caso sia apposta in presenza del dipendente addetto o l'istanza sia accompagnata da fotocopia semplice di un documento di identità valido del firmatario (DPR 445/2000).

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto del D.lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679 – Regolamento Europeo sulla Protezione Dati.

Pavia, 30 settembre 2019

Il Sindaco

Mario Fabrizio Fracassi

